

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO VACANTE DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – AREA B (POSIZIONE ECONOMICA B1) CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO PRESSO L’ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

ENTE

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Via San Marco, 27 - Piacenza

Codice Fiscale: 80000310336

Telefono: 0523 323848

E-mail: info@ordinemedici.piacenza.it

PEC: segreteria.pc@pec.omceo.it

Sito Internet: <https://www.ordinemedici.piacenza.it/>

IL PRESIDENTE

- Vista la Legge 7 agosto 1990; n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994 n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Visto il D.lgs 11 aprile 2006, n.198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’art.6 della Legge 28 novembre 2005, n.246” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445; concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;
- Visto l’art.37 comma 1 del D. Lgs n. 165/2001, il quale prevede che “A decorrere dal 1° gennaio 2000 i bandi di Concorso per l’accesso alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2 prevedono l’accertamento delle conoscenze dell’uso delle

apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere”;

- Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Visto il decreto “Reclutamento “DL n.80/2021 convertito con la legge 113 del 06/08/2021;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per il personale del comparto Funzioni Centrali (Enti Pubblici Non Economici);

DATO ATTO che:

- con verbale n.18 del 18.12.2024 il Consiglio dell’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Piacenza, ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025-2027, prevedendo per l’annualità 2025, la copertura di n.1 posto nell’Area degli Assistenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno;
- in esecuzione della propria determinazione n. 5 del 10 novembre 2025, con la quale si è dato avvio alla presente procedura e si approvato lo schema di bando di Concorso;

È INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto vacante di Assistente Amministrativo – Area B (Posizione economica B1) con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso l’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Piacenza ai sensi del CCNL Funzioni Centrali (Enti Pubblici Non Economici)

DATA DI SCADENZA ENTRO e NON OLTRE LE ORE 23.59 DEL 10° GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO SUL PORTALE DEL RECLUTAMENTO INPA

Si specifica che:

- la presente procedura è avviata ad avvenuta conclusione con esito negativo della mobilità di cui all’art. 34 bis del D.Lgs 165/2001;
- questo Ente si riserva la facoltà di non proseguire nella procedura Concorsuale o di procedere al suo annullamento nell’ipotesi in cui dovessero trovare applicazione cause ostative determinate da interventi normativi a livello nazionale o regionale nonché per ragioni di interesse e/o opportunità pubblica;
- prima dell’eventuale assunzione si procederà alla verifica del rispetto dei vincoli in materia di personale, dettati dalla normativa vigente.
- l’Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi del D.lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”.

- ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n.8/2014 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n.66/2010, con l'espletamento del presente Concorso si determina una frazione di riserva di posto, a favore dei volontari delle FF. AA.;
- ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente Concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- per il presente Concorso non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla Legge n. 68/1999 e s.m.i.
- il differenziale fra i generi alla data del 31/12/2024, dell'area oggetto del presente Concorso è superiore al 30 %, come si evince da tabella sotto riportata:

Area di appartenenze	Uomini	Incidenza Uomini	Donne	Incidenza Donne	Differenziale
Area Assistenti	0	0	2	100%	0

Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lettera o) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 s.s.m.i, in favore del genere meno rappresentato.

ART.1 PROFILO PROFESSIONALE - TRATTAMENTO ECONOMICO

Le mansioni da svolgere sono quelle indicate nella declaratoria di cui all'Allegato A) del C.C.N.L. delle Funzioni Centrali 2019-2021 e s.m.i..

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro
- responsabilità di risultato su ambiti circoscritti (fasi di processo o processi) ed eventualmente con responsabilità di supervisionare il lavoro di colleghi.

Nell'ambito del profilo professionale richiesto, ferme restando le attribuzioni previste nel contratto del comparto Enti Pubblici Non Economici, la posizione lavorativa è caratterizzata in prospettiva dalle seguenti mansioni specifiche funzionali al perseguimento degli scopi istituzionali attribuiti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia Piacenza.

- Rapporti diretti con il pubblico, compresi gli altri Ordini Provinciali e Nazionali in esercizio, sia de visu sia mediante sistemi telefonici, elettronici, informatici, quali software e hardware (computer, scanner stampanti);

- Attività di protocollazione, servizio di front office e di segreteria, relazioni interne ed esterne anche in lingua inglese, tenuta Albi iscritti e praticanti, registrazioni contabili relative agli Enti Pubblici Non Economici ed elaborazione dati, con l'ausilio di strumenti e procedure informatizzate, gestione eventi per l'attività formativa obbligatoria per gli iscritti, gestione archivi cartacei e telematici, preparazione di certificazioni e documentazione utile per le delibere, scritturazione di delibere e assistenza ai consiglieri nella gestione amministrativa degli incarichi consiliari, gestione di strumentazione informatica e tecnologica.

La posizione lavorativa richiede altresì capacità comunicative e relazionali, capacità di agire in autonomia ed auto-attivarsi in relazione a situazioni critiche, capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L Funzioni Centrali (Enti Pubblici Non Economici), per l'inquadramento dell'Area Assistenti, riferito al contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno.

ART.2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al Concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di un Paese membro dell'Unione Europea. I cittadini di Stati terzi possono partecipare alle condizioni previste dall'art.38 comma 1 e comma 3-bis del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i.;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini non italiani, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di appartenenza e di provenienza;
- d) titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Nel caso di titolo di studio equipollente indicare il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto, l'equipollenza rispetto a quello richiesto.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Per i candidati di Stati membri dell'Unione Europea il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi del Decreto Legislativo n.115/1992. Per quanto concerne il titolo di studio, i cittadini dell'Unione Europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio ad uno di quelli richiesti dal bando. I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso ad uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno presentare in sede di prima prova concorsuale l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. e) iscrizione nelle liste elettorali;

- f) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a Concorso. L'Ordine sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore di Concorso o i candidati risultati idonei se successivamente chiamati;
- g) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art.1 Legge 23.08.2004, n.226);
- h) adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i cittadini stranieri). La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata nel caso in cui il candidato scriva testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile;
- i) il candidato/la candidata con DSA dovrà specificare gli ausili necessari e/o necessità di tempi aggiuntivi, per sostenere la prova d'esame tramite la presentazione di idonea certificazione ai sensi della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999;
- j) inesistenza di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero di decadenza derivante dall'aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- k) assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- l) assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis, del D.Lgs. 165/2001 e di procedimenti penali in corso connessi a reati che possono impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, ai sensi delle vigenti norme in materia;
- m) assenza di procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili al casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura;
- n) possesso di patente di categoria B;
- o) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- p) l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione.
- q) La conoscenza della lingua inglese (art. 37, comma 1, D.Lgs. n.165/2001);

- r) La conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 1 D.Lgs. n.165/2001);
- s) di essere a conoscenza che gli assunti hanno l'obbligo di permanenza di cinque anni nell'Ente sede di prima assunzione, ai sensi dell'art. 35 comma 5 bis del DLgs.165/2001 e dell'art.3, comma 5 septies del DL 90/2014 come introdotto dal D.L.4/2019;

I requisiti sopra indicati, nonché i titoli indicati dai candidati per fruire dei benefici di preferenza, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione ed anche alla data di immissione in servizio.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza potrà disporre in ogni momento, con motivata deliberazione, l'esclusione al Concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART.3 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE TRAMITE PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO – PORTALE INPA

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza <https://www.ordinemedici.piacenza.it/> e sul Portale del Reclutamento "inPa" disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it>

La domanda di partecipazione al Concorso dovrà essere presentata esclusivamente attraverso la procedura informatica accedendo al Portale Unico del Reclutamento entro le ore **23.59 del 20 novembre 2025**, 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), data che sarà indicata sul Portale stesso.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati. La domanda di ammissione dovrà essere redatta **esclusivamente per via telematica**, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito web www.inpa.gov.it, attraverso i seguenti passaggi:

- Autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e-IDAS;
- Scelta della selezione a cui si desidera candidarsi, tramite la compilazione del format di candidatura

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio.

Non si riterranno validamente presentate con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni ai candidati – **domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento** quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato

oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda.

L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di Concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o e-IDAS.

Acquista la domanda di Concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali.

Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al Concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "inPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "inPA".

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

I candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

Per l'ammissione al Concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

I candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome ed il nome;
2. il luogo di nascita;
3. data di nascita richiesta per la partecipazione;
4. il titolo di studio posseduto per l'ammissione al concorso;
5. la residenza anagrafica e l'indicazione dell'esatto recapito, nonché il numero telefonico;

6. l'indirizzo di posta elettronica (mail e/o P.E.C.) ai fini dell'immediata reperibilità ed al quale inviare le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di fare conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo;
7. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, oppure di trovarsi nelle condizioni previste dall'art.38, comma 1 e comma 3-bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
8. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
9. il godimento dei diritti civili e politici;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
11. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
12. se cittadino straniero, il livello di conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
13. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
14. gli eventuali titoli posseduti che a norma di legge darebbero diritto a preferenza o precedenza all'assunzione;
15. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a concorso;
16. il candidato con disabilità, se appartenente alla categoria disciplinata dalla Legge n.104/1992 dovrà specificare gli ausili necessari in relazione alla disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per sostenere la prova d'esame tramite la presentazione di idonea certificazione ai sensi della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999. Il candidato che si trova nelle condizioni di cui all'art.20, comma 2-bis della L. n.104/1992 (invalidità uguale o superiore all'80%), al fine dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, dovrà allegare la certificazione con precisa indicazione della percentuale di invalidità;
17. il candidato/la candidata con DSA o con disabilità, se appartenente alla categoria disciplinata dalla Legge n.104/1992 dovrà specificare gli ausili necessari in relazione alla disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per sostenere la prova d'esame tramite la presentazione di idonea certificazione ai sensi della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999.
18. la patente di guida di Categoria B posseduta;
19. l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
20. l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;
21. di essere a conoscenza che gli assunti hanno l'obbligo di permanenza di cinque anni nell'Ente sede di prima assunzione, ai sensi dell'art. 35 comma 5 bis del DLgs.165/2001 e dell'art.3, comma 5 septies del DL 90/2014 come introdotto dal D.L.4/2019;

L'Ente si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e successive modifiche e integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 - ALLEGATI DA PRESENTARE IN SEDE CONCORSALE

1. copia del permesso di soggiorno, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.38, comma 1 e comma 3- bis del D.Lgs.n.165/2001 e pena di esclusione);
2. idonea documentazione relativa all'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata, entro la data di scadenza del bando, al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione (solo per coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero);
3. certificazione medica attestante la necessità di usufruire di ausilio, misure compensative e/o tempo aggiuntivo (solo per i candidati con DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art.20, commi 1 e 2 della Legge n.104/1992).

ART.6 - RISERVE E PREFERENZE 6.1 – RISERVE

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.8/2014 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n.66/2010, con l'espletamento del presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF. AA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

Per il presente concorso non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla Legge n. 68/1999 e s.m.i;

6.2 - PREFERENZE

Ai sensi dell'art.5, comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni

sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica;

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato/la candidata sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche, con riguardo alla durata del servizio prestato;
- c) dalla minore età (art. 2, comma 9, della Legge n.191/1998).

ART.7 - AMMISSIONI ED ESCLUSIONI DAL CONCORSO

7.1 - Non sono ammessi al Concorso:

- a) coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore;
- c) coloro che siano stati licenziati per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- f) coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

7.2 - Sono esclusi dalla procedura concorsuale:

- a) il candidato che nell'istanza non ha dichiarato di aver preso atto della disciplina di cui al presente Regolamento comunale e del relativo bando di Concorso e di accettarne implicitamente il contenuto;
- b) il candidato che nell'istanza non ha prestato consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
- c) il candidato che non osserva le altre prescrizioni o formalità previste espressamente dal bando a pena di esclusione.

L'esclusione dal Concorso, per difetto dei requisiti previsti, può essere disposta in qualsiasi fase della procedura, anche a rettifica di una eventuale precedente erronea ammissione.

In caso di dichiarazioni false non si procederà all'assunzione in servizio e, se questa si è già perfezionata, il rapporto sarà risolto di diritto con effetto immediato.

7.3 - Ammissione

L'ammissione al Concorso sarà effettuata con determinazione del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia Piacenza al termine delle operazioni di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione delle domande pervenute al Portale Unico del Reclutamento.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà pubblicato:

- sul Portale unico del reclutamento denominato "Portale", disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it;
- sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza;

Tale pubblicazione avrà valore di notifica, a tutti gli effetti, per tutti i candidati, e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con determinazione del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza, ai sensi del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i., nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n.165/2001.

La commissione sarà composta da tre membri, oltre che da un Segretario.

ART.9 - PROVA PRESELETTIVA

La Commissione Esaminatrice può decidere di far precedere le prove di esame, da una prova preselettiva, predisposta anche tramite il ricorso ad aziende specializzate in selezione di personale, nel caso in cui i candidati ammessi al Concorso siano oltre 20 (venti).

La prova preselettiva si intende superata, con ammissione alle prove successive e indipendentemente dal punteggio conseguito nella prova preselettiva medesima, per i primi 20 (venti) classificati nel caso di n. 1 solo posto messo a Concorso, i primi 40 (quaranta) classificati nel caso di n.2 (due) posti messi a Concorso, i primi 60 classificati nel caso di più di 3 (tre) posti messi a Concorso o nel caso in cui il bando preveda l'utilizzo della graduatoria concorsuale finale per più di 3 assunzioni.

Sono ammessi altresì tutti i candidati che ottengono il medesimo punteggio nell'ultima posizione di ammissione in graduatoria. I contenuti della prova preselettiva, sono predisposti sulla scorta delle materie previste nel bando di Concorso, ed elaborati direttamente dalle aziende specializzate nella selezione di personale, qualora si faccia ricorso alle stesse. La prova preselettiva consisterà nella soluzione di una serie di test a risposta multipla volti ad accertare la conoscenza delle materie previste dal programma d'esame nonché le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività lavorativa in questione. La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente. Non è prevista una soglia minima di idoneità. Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo del Concorso e, pertanto non verrà sommato a quello delle prove d'esame. Gli esiti della preselezione verranno anch'essi pubblicati sul Portale in Pa, nonché sul sito web istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza.

Tali forme di pubblicazione sostituiscono la lettera di convocazione/comunicazione esiti e debbono intendersi come notifica ad ogni effetto di legge e non verranno effettuate comunicazioni individuali. L'Ordine non assume responsabilità per la mancata visione da parte del candidato degli avvisi inseriti sul Portale inPA, sul sito internet istituzionale dell'Ente.

ART.10 - PROVE E MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame si articoleranno in:

-PROVA SCRITTA in presenza: giorno **4 Dicembre 2025 alle ore 9.00** presso la sede dell'Ordine dei medici sita in Via San Marco n. 27 – 29121 Piacenza;

-PROVA ORALE in presenza: giorno **4 Dicembre 2025 alle ore 14.00** presso la sede dell'Ordine dei medici sita in Via San Marco n. 27 – 29121 Piacenza;

Eventuali modifiche di orari e sedi delle prove d'esame saranno resi noti con successivo avviso che verrà pubblicato:

- Sul Portale unico del reclutamento (Portale inPA) e disponibile all'indirizzo www.inPA.gov.it;
- Sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza;

La suddetta forma di pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica ai candidati ammessi.

L'Ordine non assume responsabilità per la mancata visione da parte del candidato degli avvisi inseriti sul Portale inPA, sul sito internet istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza.

Il concorrente che si presenta alla prova deve portare con sé un documento identificativo, in corso di validità. Il concorrente che non si presenta alle prove nel giorno stabilito, si considera rinunciatario e viene escluso dal Concorso.

Le prove d'esame si articoleranno in due prove consistenti in:

- **PROVA SCRITTA** anche a contenuto TEORICO-PRATICO relativa all'assolvimento della funzione di tipo specialistico caratterizzante la posizione da assumere.
- **PROVA ORALE** sugli aspetti teorici e/o pratici dell'attività lavorativa da assolvere e accertamento della conoscenza di una lingua straniera e degli strumenti informatici.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 70 (settanta) punti così ripartiti:

- 30 (trenta) per la prova scritta;
- 30 (trenta) per la prova orale;
- 10 (dieci) per i titoli.

Il punteggio a disposizione della Commissione giudicatrice per la valutazione di ciascuna prova è di massimo 30 PUNTI. La valutazione di merito delle prove giudicate più che sufficienti è espressa, in cifre anche non intere, da un punteggio compreso tra quello minimo e quello

massimo attribuibile. Alla prova successiva verranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

La prova verterà sui principi generali che disciplinano gli Enti Pubblici Non Economici, sulle leggi e Regolamenti che disciplinano la professione dei Medici e degli Odontoiatri e tutta la legislazione applicativa dell'attività, volta a verificare le conoscenze base del candidato nelle seguenti materie:

- Nozioni sul procedimento amministrativo (Legge 241/1990), sul diritto di accesso agli atti (DPR 184/2006), sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000).
- Nozioni sulla trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013), sulla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012), sulla tutela della riservatezza dei dati (GDPR 2016/679).
- Organizzazione e funzionamento degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (DLCPS 233/1946, DPR 221/1950, Legge 409/1985, Legge 3/2018).
- Codice di comportamento e codice etico dei dipendenti dell'Ordine.
- Attività e scopi della Fondazione di Previdenza e Assistenza ENPAM (Statuto del 27/06/2014).
- Cenni Dlgs n. 91 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;
- Cenni D.P.R. 97/2003 e s.m.i. "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla n.70 del 20 Marzo 1975;
- Strumenti del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005);

Alla prova successiva verranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

- PROVA ORALE:

La durata della prova orale sarà stabilita dalla Commissione Esaminatrice. In sede di prova orale si procederà:

- All'accertamento di elementi di base di conoscenza della lingua inglese;
- All'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse, (programmi di scrittura, fogli di calcolo, internet, posta elettronica), anche attraverso il diretto uso di strumenti informatici.

L'accertamento termina con un giudizio di idoneità o di inidoneità espresso dalla Commissione. Ogni eventuale giudizio di inidoneità comporta la sottrazione automatica di punti 1(uno) per ciascuna delle materie in cui il candidato/la candidata è giudicato inidoneo, dal punteggio complessivo conseguito nella prova orale. Il giudizio di idoneità non comporta l'attribuzione di alcun punteggio.

Gli indicatori di valutazione della prova orale, fatta salva la competenza della Commissione esaminatrice in ordine alla loro ulteriore specificazione, saranno i seguenti:

- Conoscenze e competenze dimostrate nelle risposte ai temi proposti;
- Visione sistemica dei temi e degli argomenti proposti;

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta, dalla votazione conseguita nella prova orale e dal punteggio dei titoli posseduti;

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art.7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere, entro 10 giorni precedenti dall'espletamento della stessa, un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento entro 10 giorni precedenti alla prova prevista, esime l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

ART. 11 - VALUTAZIONE TITOLI

Successivamente all'espletamento delle prove orali, ove previste, la commissione effettua la valutazione dei titoli che si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali. La Commissione procederà alla valutazione dei titoli dichiarati dai candidati che riguarderà esperienze lavorative pregresse presso enti pubblici o altri elementi che comprovino il possesso, da parte del candidato di un profilo professionale e culturale aderente a quello richiesto per l'espletamento delle funzioni richieste.

La presente procedura prevede una valutazione dei titoli che sarà effettuata, attribuendo un punteggio ripartito secondo i criteri di seguito indicati, fino ad un massimo di punti 10 e che concorrerà alla formazione del punteggio finale.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Ente e alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli. L'Ente informa i candidati, che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'attribuzione è effettuata come di seguito dettagliato:

a) titoli di servizio: 4 punteggio massimo;

- mansioni analoghe a quelle oggetto del presente bando di Concorso;

b) titoli vari 2,00 punteggio massimo;

- per corsi o attestati professionali rilasciati da enti pubblici o scuole private e pubbliche, a seguito di frequenza e di superamento di esami finali, purché attinenti alla professionalità richiesta per il posto a Concorso;

c) titoli di studio: 4,00 punteggio massimo;

ART.12 - GRADUATORIA

Sulla base delle valutazioni operate dalla Commissione Esaminatrice sarà formulata una graduatoria di merito dei candidati utilmente collocati, tenuto conto delle preferenze e precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata:

- sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica;

- sul sito istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Piacenza.

ART.13 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di impiego con il vincitore si costituisce con il contratto individuale di lavoro che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale del comparto delle Funzioni Centrali (Enti Pubblici Non Economici) e il relativo trattamento economico è disciplinato dalla contrattazione dello stesso comparto.

Il concorrente dichiarato vincitore, risultato in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, sarà immesso in servizio con assunzione a tempo indeterminato alle dipendenze dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza, e inquadrato con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno nell'Area Assistenti, con decorrenza fissata nel predetto contratto individuale, sotto condizione del superamento del periodo di prova di n.4 mesi - durata prevista dal CCNL di comparto.

Prima della stipula del contratto di lavoro, il vincitore del Concorso sarà invitato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza, a comprovare definitivamente la veridicità delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dei benefici assunti.

La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa in servizio alla data stabilita dall'Ordine, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa, comportando la sostituzione del candidato idoneo con quello che si trova in posizione immediatamente successiva nella graduatoria di concorso, in tal caso, il candidato non solo rinuncia all'assunzione, ma decade anche dalla graduatoria.

Alla data della sottoscrizione del contratto, il vincitore dovrà avere cessato ogni eventuale rapporto di lavoro con altri soggetti pubblici o privati.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, prima di assumere servizio, sarà sottoposto a visita specifica lavorativa a cura del medico incaricato dal Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza;

ART.14 - PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30/6/2003, n. 196 e s.m.i. dell'art. 13 del Regolamento UE n.679/2016, i dati personali forniti per la partecipazione alla presente procedura concorsuale sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura stessa e per l'eventuale stipulazione e gestione del contratto individuale di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti, presso l'Ufficio di Segreteria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza. Saranno trattati dallo stesso ufficio mediante strumenti manuali ed informatici, per le finalità connesse ad obblighi previsti da leggi e Regolamenti.

Nella domanda di partecipazione l'interessato deve manifestare esplicitamente il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza.

ART.15 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis" del concorso; pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di:

- a) modificare il presente bando;
- b) prorogare il termine di scadenza;
- c) riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- d) revocare il concorso ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse dell'Ordine.

La procedura concorsuale sarà ultimata entro il termine massimo previsto per la legge ai sensi dell'art.11 comma 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande è l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Piacenza, presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso ai sensi della Legge n.241/1990.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n.241/1990, il Responsabile della procedura concorsuale di cui al presente bando è il Presidente.

Il Presidente
Dott. Augusto Pagani